

Comunicato Stampa

## **LSU: PERCHE', LA PROROGA**

### **Intervista del ministro Salvi a "Radio 24"**

Intervistato da "Radio 24" sui LSU, il ministro del lavoro Cesare Salvi ha dichiarato: "Intendiamo superare, chiudere definitivamente l'esperienza dei lavori socialmente utili, perché il tentativo di utilizzarla come strumento di politica attiva del lavoro non ha avuto successo. Al tempo stesso occorre farsi carico degli oltre centomila lavoratori, che hanno svolto un'attività nella maggior parte dei casi utile, non assistenziale. Per questo abbiamo deciso la proroga, fino alla definizione della riforma prevista dalla delega legislativa. Si tratta di provvedere allo svuotamento del cosiddetto bacino, individuando tutte le possibilità per trovare lavoro regolare per queste persone che, di fatto, si trovano in una condizione di precariato anche se legittimata dalla legge.

L'alternativa ai lavori socialmente utili è la riforma delle politiche attive per l'impiego. Stiamo realizzando una riforma molto impegnativa che riguarda contemporaneamente tre aspetti: la riforma degli ammortizzatori sociali, con la nuova indennità di disoccupazione; il nuovo sistema formativo; il nuovo collocamento, con il trasferimento dei compiti fondamentali di servizio all'impiego a Regioni e Province. La possibilità di chiudere l'esperienza dei lavori socialmente utili consentirà anche di destinare una quota molto rilevante di risorse, circa 1.600 miliardi appunto alle politiche attive del lavoro.

Considero **negativo** il bilancio dei lavori socialmente utili se l'istituto doveva servire a trovare un lavoro stabile. Questa strada non si è rivelata giusta. Diverso, **positivo**, è il bilancio se si guarda alle persone, ai lavori che hanno svolto, e alle loro difficili condizioni personali e sociali. Queste persone devono sapere che non saranno abbandonate.

**SALVI**

Roma, 27 ottobre 1999